



STAGIONE CINEMATOGRAFICA 2016/17

IL PICCOLO PRINCIPE



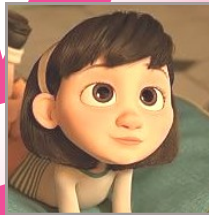
REGIA: Mark Osborne
SCENEGGIATURA: Irena Brignull, Bob Persichetti
FOTOGRAFIA: Kris Kapp
MONTAGGIO: Matthew Landon, Carole Kravetz Aykanian
MUSICHE: Richard Harvey, Hans Zimmer
PRODUZIONE: Onyx Films, Orange Studio
DISTRIBUZIONE: Lucky Red
PAESE: Francia 2015
GENERE: fantasy, animazione
DURATA: 102 min.

**“Addio - disse la volpe - Ecco il mio segreto.
È molto semplice: non si vede bene che con il cuore.
L'essenziale è invisibile agli occhi.”**

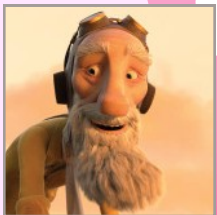
I PERSONAGGI E GLI INTERPRETI



il Piccolo Principe



la bambina



l'aviatore



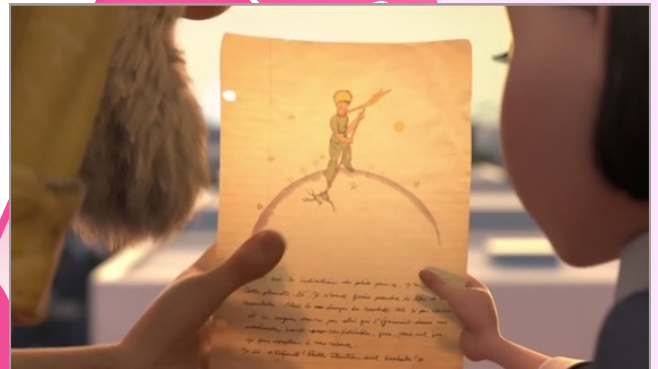
la mamma

LA TRAMA

Un vecchio ed eccentrico aviatore fa la conoscenza della sua nuova vicina di casa: una bambina molto matura trasferitasi nel quartiere insieme alla madre. Attraverso le pagine del diario dell'aviatore e i suoi disegni, la bambina scopre come molto tempo prima l'aviatore fosse precipitato in un deserto e vi avesse incontrato il Piccolo Principe, un enigmatico ragazzino giunto da un altro pianeta. Le esperienze dell'aviatore e il racconto dei viaggi del Piccolo Principe in altri mondi contribuiscono a creare un legame tra l'aviatore e la bambina che affronteranno insieme una straordinaria avventura, alla fine della quale la bambina avrà imparato ad usare la sua immaginazione e a ritrovare la sua infanzia...

LE RECENSIONI

Un film per grandi e piccini, tratto dall'omonimo racconto di Antoine de Saint-Exupéry pubblicato nel 1943, l'opera della letteratura francese più letta al mondo. Passare dalla parola scritta, quindi da un linguaggio silenzioso, intimo e personale, all'immagine-movimento, con un linguaggio più oggettivo, che tende ad ostacolare la nostra immaginazione, non è stato sicuramente facile. Inoltre il pubblico giovane è abituato a film d'animazione in cui alla narrazione e all'avventura spetta un ruolo predominante, mentre quest'opera lascia spazio alla riflessione e l'azione è ridotta ai minimi termini. Infine il pubblico affezionato alle pagine del libro difficilmente avrebbe apprezzato un suo riadattamento in pellicola. Il regista Mark Osborne, noto per aver diretto nel 2008 il film d'animazione candidato all'Oscar "Kung Fu Panda", ha ovviato a questi problemi innestando il racconto letterario nelle vicende della bambina trasferitasi in un nuovo quartiere assieme alla madre, pronta ad affrontare un'estate di duro studio, al fine di diventare, col tempo, "una meravigliosa adulta". L'escamotage permette al film di rimanere fedele al libro (nelle sequenze in cui la storia del piccolo principe prende vita), senza però scadere nella semplice trasposizione e questo risulta essere un buon metodo per alternare parti più introspettive a sequenze classiche, alle quali il cinema d'animazione degli ultimi anni ci ha abituato. I colori grigi che dipingono il mito dell'efficienza tipico della società capitalistica avanzata in cui vive la bambina si contrappongono ai colori che caratterizzano il racconto dell'aviatore, che permette alla protagonista di capire il vero senso dell'amore e dell'amicizia, il potere di creare legami l'uno con l'altro, facendole scoprire l'importanza di non tradire ciò che siamo stati da bambini e di continuare a sognare anche da adulti, preservando "il fanciullino che sta dentro di noi", anche in un mondo "diventato troppo adulto".

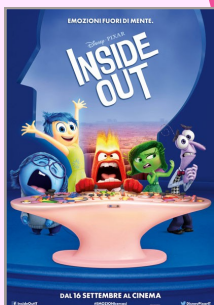


LE CURIOSITÀ

- Il Piccolo Principe di Mark Osborne è la terza trasposizione cinematografica del romanzo di Antoine de Saint-Exupéry dopo quella semiconosciuta del lituano Arunas Zebriunas (1967) e l'altra, deludente e in chiave musical, di Stanley Donan (1971). Prodotta dalla Francia con un budget di 80 milioni di dollari, questa è anche la prima versione animata;
- il regista americano Mark Osborne si è valso delle tecniche più moderne per l'animazione di oggi: la "computer graphic" per quanto riguarda il piano narrativo che coinvolge la protagonista e la "stop motion" per le scene che narrano la vicenda del Piccolo Principe.
- Il Piccolo Principe è doppiato da Lorenzo d'Agata, l'aviatore da Toni Servillo, il serpente da Alessandro Gassmann, la rosa da Micaela Ramazzotti, la volpe da Stefano Accorsi. Si aggiungono al cast vocale Paola Cortellesi (la mamma), Alessandro Siani (il vanitoso), Giuseppe Battiston (l'uomo d'affari), Angelo Pintus (il signor Principe).

IL PROSSIMO FILM

sab. 6 gennaio



INSIDE OUT - pomeriggio con la Befana

regia Pete Docter

genere animazione, commedia

Crescere può essere faticoso e così succede anche a Riley, appena trasferitasi a San Francisco con la famiglia. Come tutti noi Riley è guidata dalle sue emozioni: Gioia, Paura, Rabbia, Disgusto e Tristezza. Le emozioni vivono nel centro di controllo che si trova all'interno della sua mente e da lì la guidano nella sua vita quotidiana. Mentre Riley e le sue emozioni cercano di adattarsi alla nuova vita, il centro di controllo è in subbuglio...

INGRESSO GRATUITO

ORE 15.45

per le tue opinioni e i commenti sui film visti, scrivi una e-mail a cineforum@cannobio.net oppure cerca su Facebook il gruppo **Voglia di Cinema** per iscriverti alla newsletter del gruppo cineforum, manda una e-mail a cineforum@cannobio.net con oggetto "iscrivimi".